

La crescente crisi del tabacco nel consumo di tabacco nell'Africa francofona

Nel 2002 lo IUHPE firmò un accordo cooperativo con il Centro Statunitense per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CDC), una agenzia del Dipartimento della salute e dei Servizi umani, dopo aver identificato un certo numero di aree di comune interesse per sviluppare la ricerca e le iniziative sulla promozione della salute e diffondere competenze e informazioni a livello sia globale che locale. Da quando l'accordo è divenuto operativo nell'Agosto 2002, lo IUHPE fa funzionare come agenzia facilitante e spesso di coordinamento per i programmi comprensivi globali di promozione della salute e di educazione sanitaria per sviluppare politiche di sanità pubblica, diffondere conoscenze e esperienze pratiche basate sulle prove e costruire competenze in differenti aree, una delle quali è il controllo del tabacco.

Come parte dell'Accordo di Cooperazione quinquennale, il CDC affidò allo IUHPE il coordinamento di un progetto sul controllo globale del tabacco che comprendeva una centratura sull'Africa francofona.

Il progetto che ha numerosi partners è coordinato dallo IUHPE e comprende la partecipazione di organizzazioni internazionali, nazionali e locali, quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/HQ e OMS/Afro), il Centro Statunitense per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CDC), la Coalizione contro il Tabacco del Quebec, SOS tabagismo del Mali, l'unione Internazionale contro il cancro (UICC), la Rete Europea per la Prevenzione del Fumo (ENSP), la Lega Nazionale Francese contro il Cancro (LNCC), la Rete Internazionale Francofona della Promozione della Salute (REFIPS), l'Osservatorio sul Tabacco nell'Africa Francofona (OTAF), l'Unione Internazionale contro la Tuberculosis e le Malattie Polmonari (IUATLD), la Campagna per ragazzi liberi dal Tabacco, l'Associazione Canadesi di Salute Pubblica (CPHA) e il Ministero della Sanità e Servizi Sociali del Quebec.

Le azioni intraprese nel contesto del progetto mirano ad affrontare la situazione del Tabacco nell'Africa Francofona.

Il consumo del tabacco in Africa è più basso che in altre parti del mondo; tuttavia la ricerca dimostra che il consumo sta crescendo rapidamente in tutto il continente. L'industria del tabacco ha sviluppato solide campagne di commercializzazione e promozione. Se il tabacco non viene controllato e regolato, si materializzerà fra breve una epidemia di malattie croniche e di invalidità. L'Africa è perciò ad un punto di svolta che costituisce una sfida ma è possibile, per rallentare e anche prevenire questa epidemia e proteggere la salute delle popolazioni future. Contro-campagne di salute pubblica e regolamentazioni possono contribuire e ridurre l'impatto dell'industria del tabacco. A tal fine è essenziale informare e suscitare consapevolezza fra la popolazione africana sulle tattiche e le strategie usate dall'industria del tabacco per creare nuove generazioni di fumatori. Ciò servirà a integrare gli sforzi dei decisori per proteggere la salute pubblica sia per mezzo di legislazione nazionale e internazionale, quest'ultima secondo quanto delineato nella Convenzione Quadro sul Controllo del Tabacco.

L'importanza e la necessità di aumentare le comunicazioni e la collaborazione dei media in Africa sono evidenti. I decisori necessitano di avere un solido sostegno nell'adottare e implementare strategie di controllo del tabacco, come sottolineato nella Convenzione Quadro. E' del pari importante che venga aumentata la consapevolezza del pubblico sui rischi per la salute del fumo al fine di far sì che le nuove e rafforzate strategie contro il tabacco funzionino. Questo supplemento sulla crescente crisi del tabacco nell'Africa Francofona contribuisce a questo sforzo e servirà come una importante risorsa per la comunità nel controllo del tabacco, compresi gli esperti di sanità pubblica. Esso contribuirà pure e accrescere la consapevolezza del pubblico e sensibilizzare gli opinionisti, oltre a fornire un riferimento per gli attivisti locali, i professionisti dei mezzi di comunicazione, i politici e la popolazione in generale. La pubblicazione fornisce un panorama delle conoscenze esistenti sulla situazione del tabacco nell'Africa Francofona e le risposte emergenti per controllare la crescente epidemia. Gli articoli presenteranno gli attuali dati sulla prevalenza, una valutazione dell'impatto sanitario ed economico del tabacco nella regione, la prevista espansione dell'industria del tabacco e le loro strategie per contrastare le misure di salute pubblica. Argomenti specifici particolarmente importanti nella regione, quali il contrabbando, la povertà e la pubblicità sono affrontati in brevi articoli commissionati di giornalisti dell'Africa Francofona. Infine una analisi delle attuali iniziative e degli sviluppi nella promozione della salute e nel controllo del tabacco illustra cosa la regione stessa organizza sia localmente che a livello internazionale per rispondere meglio e impedire la crescente epidemia.

I vari testimoni in questo supplemento rifletteranno le strategie dell'industria del tabacco per mirare all'afrika come loro epicentro di sviluppo con un aumento del consumo stimato del 16% in dieci anni secondo l'Atlante del Tabacco dell'OMS.

Ciononostante, come scrive Corne van Walbeek nella conclusione del suo articolo, la lotta contro il tabacco può essere vinta e l'ingrediente numero uno per tale obiettivo è una forte volontà politica come risultato di una compartecipazione a tutti i livelli (Internazionale, nazionale e locale) e misure efficaci che si sono già dimostrate aver successo. La costruzione, la firma e la ratifica della Convenzione Quadro rappresenta una prima vittoria e una grande speranza per coloro che hanno combattuto il tabacco per decenni.

Lamarre Marie-Claude e Ratte Sylviane